

SCUOLA EUROPEA DI VARESE- Ciclo primario

## ***POLICY* INTERNA: COMPITI PER CASA**

### Indice

1. Introduzione e finalità di questa *Policy*.
2. Definizione, forma and scopo dei compiti per casa.
  - 2.1. Differenziazione nell'assegnazione dei compiti per casa – compiti aggiuntivi.
  - 2.2 Compiti per casa per I bambini con bisogni educativi.
3. Linee guida per la durata e la tempistica dei compiti per casa.
4. Come gli insegnanti possono supportare questa *policy*.
5. Come i genitori/tutori legali possono supportare i propri figli.
6. Atteggiamento dei bambini rispetto ai compiti per casa.
7. Feedback da parte degli alunni, genitori/tutori legali e docenti.
8. Revisione della *policy*

## 1. Introduzione e finalità di questa *Policy*.

Questa *policy* è stata elaborata in conformità con l'*European School Framework in Devising School Homework Policies* - approvato dalla **Joint Teaching Committee** tramite la Procedura Scritta 2022/52 il 30 novembre 2022.

La *policy* interna sui compiti a casa per il ciclo primario della Scuola Europea di Varese mira a rendere più chiari ed espliciti gli scopi, gli obiettivi e le indicazioni al fine di ispirare opportunamente ed efficacemente le decisioni, le azioni e gli atteggiamenti dei vari *stakeholder*.

Questa *policy* entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2023-2024 e sarà rivista annualmente, se ritenuto opportuno.

Il personale docente del ciclo primario della scuola europea di Varese è ben consapevole del fatto che gli alunni che hanno trascorso una giornata intensa e strutturata a scuola, hanno bisogno di tempo alla fine del pomeriggio per avere l'opportunità di riposare, svagarsi e giocare. Siamo anche consapevoli della necessità di incoraggiare i bambini a svolgere attività extrascolastiche, come nuoto, danza, calcio, lezioni di musica, ecc.

Riteniamo che le attività da eseguire come compiti per casa sono di certo parte integrante dell'impegno scolastico, ma non possono essere motivo di contrasti, tensioni o addirittura conflitti.

Questa *policy* sui compiti per casa è stata concepita per:

- Assicurare un approccio armonizzato in tutte le sezioni linguistiche della scuola primaria, riconoscendo, d'altro canto, che l'assegnazione dei compiti per casa è una scelta individuale di ogni insegnante.
- Fornire metodi standard di comunicazione dei compiti per casa tra insegnanti, alunni e genitori.
- Assicurare la progressione di ciascun alunno verso l'indipendenza e la responsabilità individuale.
- Assicurare che i genitori/tutori legali abbiano una chiara comprensione delle aspettative per sé e per gli alunni stessi.

## 2. Definizione, forma e scopo dei compiti per casa.

Per "compiti per casa" si intende qualsiasi lavoro o attività svolta al di fuori dell'orario di lezione, da soli, con i genitori o con altre persone. I compiti per casa contribuiscono in modo significativo a migliorare il profitto scolastico.

Semplici giochi, esercitazioni di tipo ortografico e, naturalmente, la lettura con i genitori, offrono preziose opportunità per esercitare/rinforzare le abilità chiave in un ambiente ben supportato.

I compiti per casa possono assumere la forma di ricerche, disegni, raccolta di reperti, di immagini ed informazioni generali da giornali e riviste. Man mano che i bambini crescono devono sviluppare l'abitudine di dedicare regolarmente un breve periodo di tempo allo studio personale.

Tutti i bambini sono tenuti a svolgere dei compiti a casa perché questo consente loro di migliorare e coadiuvare il lavoro svolto in classe.

Lo scopo dei compiti per casa è quello di:

- Sviluppare un'efficace collaborazione scuola-famiglia, poiché le potenzialità dei bambini si sviluppano meglio quando insegnanti e genitori lavorano insieme.
- Consolidare e/o ampliare in modo efficace quanto appreso a scuola.
- Promuovere l'apprendimento significativo.
- Utilizzare risorse per l'apprendimento reperibili a casa.
- Sviluppare la fiducia, l'indipendenza e l'autodisciplina necessarie per lo studio personale in preparazione alla scuola secondaria.
- Offrire ai genitori e ai bambini l'opportunità di lavorare insieme per vivere esperienze di apprendimento.

### 2.1. Differenziazione nell'assegnazione dei compiti per casa – compiti aggiuntivi.

La differenziazione dei compiti per casa è la preparazione di compiti particolari che corrispondono all'attuale stadio di sviluppo e alle capacità dell'alunno. Si tratta di un'estensione dell'insegnamento differenziato, che avviene al di fuori della classe, per consolidare o approfondire efficacemente il percorso di apprendimento. Gli elementi principali della differenziazione dei compiti per casa sono:

- per contenuto
- per processo

- per prodotto
- per capacità
- per scadenza temporale

I compiti supplementari non sono la stessa cosa dei compiti differenziati.

Di comune accordo, si possono assegnare compiti supplementari agli alunni che hanno bisogno di esercitarsi di più per padroneggiare determinate abilità, o per colmare qualche lacuna pregressa. Si tratta, ad esempio, di qualche esercizio in più o di dedicare un po' più di tempo alla lettura, ecc.

## 2.2 Compiti per casa per i bambini con bisogni educativi.

L'insegnante di classe, l'insegnante di sostegno e i genitori/tutori legali, coordinandosi collaborativamente, dovranno valutare attentamente il tipo e la quantità di compiti da assegnare ai bambini che presentano bisogni educativi.

Gli obiettivi dei compiti per casa delineati in questa *policy* devono essere applicabili nelle linee generali anche agli alunni con bisogni educativi.

Sebbene possano beneficiare di compiti particolari/individualizzati diversi da quelli assegnati agli altri bambini della classe, è importante che i compiti assegnati siano quanto più possibile comuni con quelli degli altri bambini.

I compiti a casa per i bambini con bisogni educativi devono:

- avere un obiettivo molto chiaro e una definizione dei tempi;
- essere tarati appropriatamente per dare agli alunni l'opportunità di eseguirli efficacemente;
- aiutare a sviluppare competenze sociali e di altro tipo, se necessario;
- essere vari - e non solo compiti scritti;
- essere gestibili da parte degli insegnanti.

## 3. Linee guida per la durata e la tempistica dei compiti per casa.

Gli alunni sono diversi in termini di capacità e velocità di completamento del lavoro, per cui è difficile stabilire un tempo specifico. Quelle che seguono sono solo **linee guida** generali e rappresentano la durata raccomandata approssimativamente. L'impegno nei compiti a casa dovrebbe essere un momento strutturato per l'alunno, con concentrazione e senza distrazioni, per ridurre al minimo il tempo necessario al loro svolgimento.

Se il tempo impiegato per completare i compiti si discosta troppo dalle linee guida, se un alunno si arrabbia per i compiti, i genitori/tutori legali devono contattare l'insegnante di classe per parlarne, in modo da trovare una soluzione.

Classi di riferimento	Tempi di esecuzione stimati approssimativamente
P1 / P2	10-20 minuti
P3	30 minuti
P4 / P5	60-120 minuti

Come regola generale, durante le vacanze ufficiali non devono essere assegnati compiti per casa.

Per non prolungare le lunghe giornate scolastiche, i compiti dovrebbero essere assegnati solo il lunedì (per la P1 e la P2), il mercoledì e il venerdì, oppure su base settimanale.

L'unico compito per casa che dovrebbe essere assegnato regolarmente ai bambini di prima e seconda elementare è un esercizio di lettura di 10-15 minuti con un genitore alla sera.

## 4. Come gli insegnanti possono supportare questa *policy*:

- Fornendo regolarmente una serie di compiti e attività da svolgere a casa.
- Assicurandosi che gli alunni abbiano segnato correttamente i loro compiti nel diario scolastico o comunicando ai genitori/tutori legali i compiti dei loro figli attraverso i canali istituzionali della scuola (e-mail, TEAMS, SMS).

- Assicurandosi che i bambini abbiano capito come svolgere il compito e abbiano consapevolezza delle aspettative positive rispetto alla loro capacità esecutiva.
- Comunicando con i genitori e tenendoli informati sui progetti, gli argomenti studiati in classe, sugli eventuali compiti individuali assegnati ai loro figli, nonché sui progressi fatti.
- Controllando che gli alunni svolgano i compiti e mantengano un impegno costante.
- Attuando la correzione collettiva/individuale e fornendo un feedback (commento sul lavoro fatto, con apprezzamento specifico rispetto a determinati aspetti ed eventuale incoraggiamento per migliorarne altri, voto, ecc.)
- Riconoscendo che qualsiasi forma di compito per casa non deve dare luogo a una valutazione formale.
- Rendendo gli alunni consapevoli della forma e dei criteri di valutazione adottati e coinvolgendoli attivamente nello sviluppo delle capacità di autovalutazione.

#### **5. Come i genitori/tutori legali possono supportare i propri figli:**

- Individuando un luogo tranquillo in cui i bambini possano lavorare senza essere distratti dalla televisione, dagli altri membri della famiglia, dagli animali domestici, ecc.
- Organizzando la postazione di studio in modo funzionale: un tavolo libero, una sedia e una buona illuminazione.
- Consentendo ai bambini di lavorare a un ritmo adeguato.
- Incoraggiando e sostenendo i bambini quando ne hanno bisogno.
- Sostenendo la scuola nella spiegazione e nella valorizzazione dei compiti per casa.
- Incoraggiando i bambini ed elogiandoli quando completano i compiti.
- Partecipando attivamente all'esecuzione dei compiti (soprattutto per i bambini più piccoli).
- Condividere con gli insegnanti le loro osservazioni su come i bambini hanno completato le loro attività, se erano interessanti / troppo facili / troppo difficili, ecc. È importante condividere anche eventuali perplessità o preoccupazioni associate al completamento dei compiti a casa.

#### **6. Atteggiamento dei bambini rispetto ai compiti per casa**

Ci si aspetta che i bambini:

- siano partecipi e mostrino interesse per tutte le esperienze di apprendimento che gli insegnanti preparano per loro.
- Affrontino i compiti per casa con un atteggiamento positivo.
- Siano ben contenti della loro presentazione e consapevoli del contenuto su cui hanno lavorato, accettando di confrontarsi con lo standard in termini di impegno personale che ci si aspetta da loro.
- Siano organizzati in modo tale da curare il materiale scolastico e i lavori fatti per poterli completare entro la data concordata, consegnare e conservare.

#### **7. Feedback al compito (svolto a casa) da parte degli alunni, genitori/tutori legali e docenti.**

Il feedback deve essere dato puntualmente anche se le modalità possono essere diverse:

- Riscontro orale da parte dei genitori/tutori legali e/o degli insegnanti.
- Discussione in classe
- Valutazione dei compagni
- Autovalutazione
- Presentazione del lavoro in classe
- Commenti scritti
- Voto

#### **8. Revisione della *policy***

Questa *policy* sarà eventualmente modificata in base ad eventuali esigenze che emergeranno e terrà conto delle opinioni di insegnanti, genitori/tutori legali ed alunni.